



## DECRETO DI MODIFICA ED INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO SULLE MODALITA' DI ACCESSO ALL'ALBO DEI FORMATORI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA DELL'INL

IL DIRETTORE DELL'ISPELLETORATO NAZIONALE DEL LAVORO

- VISTO** il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante *“Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* con il quale è stata istituita l'Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) dotata di autonomia organizzativa e contabile;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell'attività negoziale dell'Agenzia;
- VISTO** l'art. 13 decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito dalla legge 17 dicembre 2021 n.215 che modifica le competenze dell'Ispettorato nazionale del lavoro in materia di vigilanza, i poteri di sospensione dell'attività imprenditoriale, il ruolo dell'Ispettorato nazionale del lavoro in relazione al Sistema informatico nazionale di prevenzione nonché l'organico degli ispettori e dei carabinieri del Nucleo Tutela lavoro;
- VISTO** l'art.2 comma 2 della Convenzione triennale per gli esercizi 2023-2025 stipulata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'INL in data 11.01.2023 ai sensi dell'art. 8, comma 4 lett. e), del d.lgs. 30 luglio 1999, n.300 il quale individua quale obiettivo strategico dell'Agenzia quello di *“migliorare le politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane anche tramite l'istituzione di un piano specifico di aggiornamento e di formazione interna, in materia di lavoro, sicurezza, previdenza e assicurazione sugli infortuni sul lavoro, destinata al personale in servizio ed a quello neoassunto”*;
- VISTO** il Bilancio dell'Ispettorato ed il Budget relativo all'esercizio finanziario 2023 destinato alle attività di formazione;
- VISTO** l'art. 7 comma 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per il quale *“le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione”*;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, per la quale la formazione costituisce una misura di sicurezza da prevedere nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione quale mezzo per contrastare fenomeni distorsivi nell'esercizio delle funzioni pubbliche e l'illegalità in genere;
- VISTO** l'art. 2 comma 2 lett. d) del decreto legislativo n. 149/2015 che, nel fissare le funzioni e le attribuzioni

dell'Ispettorato individua tra i compiti dell'INL quello della cura della formazione e dell'aggiornamento del personale ispettivo;

**VISTO** altresì l'art. 7 comma 6 del medesimo decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche, recante i presupposti di legittimità per il conferimento da parte delle amministrazioni pubbliche di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 in tema di *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39 sul *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTI** gli articoli 52 e 53 del Contratto collettivo nazionale di lavoro Funzioni centrali stipulato in data 12 febbraio 2018, nonché l'art. 26 del Contratto collettivo nazionale di lavoro Area dirigenti stipulato in data 9 marzo 2020 relative alle attività di formazione;

**VISTA** la Direttiva del Ministro per la funzione pubblica del 13 dicembre 2001 sulla formazione e la valorizzazione del personale delle pubbliche amministrazioni, integrativa della circolare del Ministro per la funzione pubblica n. 14 del 24 aprile 1995 e la Direttiva del 24 marzo 2023 recante *“Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e resilienza”*;

**VISTA** la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008 nonché il parere del Dipartimento medesimo n. 51/2008 in materia di incarichi individuali conferiti dalle pubbliche amministrazioni ai sensi del citato art. 7, comma 6 del D. Lgs. 165/2001;

**VISTA** la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 4 dicembre 2014 in ordine all'ammissibilità del conferimento di incarichi di docenza a personale in quiescenza in riferimento a quanto previsto dall'art.5 comma 9 della legge 7 agosto 2012, n.135 di conversione del D.L. 6 luglio 2012, n.95;

**ATTESA** la necessità determinata dall'entrata in vigore delle norme previste dall'art. 13 del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146 convertito dalla Legge 17 dicembre 2021 n. 215, di avviare percorsi formativi specifici riferiti alle nuove competenze assegnate all'Ispettorato in materia di tutela della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;

**CONSIDERATA** altresì la necessità di proseguire nella realizzazione di iniziative formative periodiche in ottemperanza alle previsioni degli atti di pianificazione triennale e degli obiettivi strategici assegnati all'INL in modo da assicurare interventi di aggiornamento e di formazione specialistica permanente a favore del personale neoassunto o già in servizio presso l'INL o altro personale individuato mediante apposita convenzione con l'INL;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70 recante il *“Riordino del Sistema di Reclutamento e Formazione dei dipendenti Pubblici e delle Scuole Pubbliche di Formazione”* che all'art. 12 prevede la possibilità di ricorrere a soggetti esterni al sistema unico in caso di indisponibilità di offerta formativa da parte della Scuola Nazionale dell'Amministrazione;

**VISTA** la indisponibilità, comunicata dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione con nota prot. n. 7960 del 3 settembre 2021, di percorsi di formazione di contenuto altamente tecnico strettamente correlati alle specifiche attribuzioni dell'Ispettorato;

**RITENUTO** di procedere alla modifica dell'attuale *“Regolamento sulle modalità di accesso all’Albo dei formatori per l’attuazione del piano straordinario di formazione specialistica dell’INL”* per aggiornarlo - così come previsto dal medesimo all’art.12 recante *“Modifiche al Regolamento”* - alle intervenute esigenze organizzative dell’INL;

**VISTE** le delibere della Scuola Nazionale dell’Amministrazione n. 9 del 14 dicembre 2018 e n. 9 del 15 dicembre 2020 recanti la determinazione dei compensi per incarichi di attività di formazione;

## DECRETA

### Art. 1

Al *“Regolamento sulle modalità di accesso all’Albo dei formatori per l’attuazione del piano straordinario di formazione specialistica dell’INL”* approvato con D.D. n. 20 del 18 febbraio 2022, sono apportate le seguenti modifiche:

- le parole *“Comitato Tecnico Scientifico (CTS) contenute agli artt. 1,6,7,8,9* sono sostituite dalle parole *“Commissione di valutazione;*
- le parole *“INL in servizio”* contenute all’art. 1 sono soppresse;
- l’art.6 *“Comitato Tecnico Scientifico”* è sostituito dal seguente:

Art.6 *“ Commissione di valutazione”*

1. La Commissione di valutazione è composta dal Direttore dell’INL che la presiede, da un Direttore Centrale e da un dirigente di II fascia.
  2. La Commissione di valutazione procede alla selezione dei candidati ai fini dell’iscrizione all’Albo e alla individuazione dei contenuti dei corsi da attivare in coerenza con il Piano triennale della formazione.
  3. I Direttori centrali assicurano supporto alla Commissione in relazione alle materie di specifica competenza.
- all’art.7 *“Individuazione dei formatori e articolazione dell’Albo”* al punto 1 la parola *“PTF 2021-2023”* è sostituita da *“PTF 2022-2024”*; al punto 1 sono soppresse le parole *“destinati al personale dell’INL, dell’INPS, dell’INAIL”*; al punto 2 le parole *“magistrati ordinari, amministrativi e contabili”* sono soppresse e sostituite da *“professori universitari, magistrati”*; al punto 4 Sezione A) *“formatori interni”* sono soppresse le parole *“INPS, INAIL, ivi compresi gli avvocati in servizio presso le rispettive Avvocature”*; al punto 10 sono soppressi i primi quattro capoversi e riformulato nei termini seguenti: *“Per l’iscrizione all’Albo dei Formatori è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti: comprovata esperienza professionale nella macro-area formativa prescelta; possesso di elevata e riconosciuta competenza professionale”*;
  - all’Art. 8 *“Selezione dei formatori e conferimento dell’incarico”* al punto 8 la parola *“formula la relativa graduatoria”* è soppressa e sostituita da *“formula il relativo elenco”*.
  - L’art. 10 è sostituito dal seguente:

Art. 10 *“Durata dell’incarico e determinazione del compenso per formatori esterni”*

1. Al personale esperto, in possesso di qualificazione nei settori disciplinari specialistici e inseriti nell’apposita sezione dell’Albo dei Formatori iscritto nella *“sezione esterni”* ai sensi dell’art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001, per gli incarichi di docenza conferiti è riconosciuto un compenso orario lordo pari ad euro 150,00 (centocinquanta/00). È previsto inoltre il rimborso delle spese sostenute nei limiti previsti per i dirigenti

dell'Agenzia.

2. La liquidazione del compenso e il rimborso delle eventuali spese sostenute sono disposte al termine dello svolgimento dell'incarico. Per le spese è necessario produrre la documentazione giustificativa delle stesse.
3. Al personale interno assegnatario di incarichi di docenza il rimborso delle spese di missione - laddove previste - è riconosciuto nel rispetto della normativa vigente in materia.

L'articolo 12 recante "Modifiche del Regolamento" è soppresso.

#### ART. 2

Gli schemi di domanda di partecipazione del personale esterno (Allegato B-Est.) e del personale interno (Allegato B-int.) allegati al D.D. n. 20 del 18.02.2022 sono modificati da quelli allegati al presente decreto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

IL DIRETTORE DELL'ISPettorATO

Paolo PENNESI